

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CdA DELL'ERSU DI PALERMO
NOMINATO CON D. A.REP. N. 7218 del 04.12.2019

n. 7 del 20/10/2020

Oggetto: **approvazione schema di convenzione tra ERSU di Palermo e Caritas Diocesana di Palermo**

IL PRESIDENTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** l'art. 7 della L.R. 25 Novembre 2002, n. 20, che ha istituito gli Enti Regionali per il diritto allo Studio Universitario in numero corrispondente a quello degli atenei siciliani, nei comuni in cui questi hanno sede;
- VISTA** la nota acclarata al prot. N. 49650 del 18/09/2020 con la quale la Caritas Diocesana di Palermo propone a questo Ente una iniziativa di collaborazione riguardante la destinazione di tirocini formativi a studenti universitari all'interno dei propri progetti;
- CONSIDERATO** che:
- la Caritas è l'organismo pastorale istituito dall'Arcivescovo che ha fra i suoi compiti quello di *"promuovere il dialogo con le istituzioni e i servizi socio-sanitari, anche in vista di Patti educativi e sociali, sempre vigilando su reciproche e possibili strumentalizzazioni: avendo cura che «non si dia come elemosina ciò che spetta come giustizia» (cf. Concilio Vaticano II, Apostolicam actuositatem 8); attivando servizi ed esperienze che anticipino ma non sostituiscano i compiti delle istituzioni; collaborando per il bene comune alla luce della Costituzione repubblicana, soprattutto con quanto previsto dall'art. 2 (riguardante i diritti dell'uomo e i doveri di solidarietà sociale, politica ed economica), art. 3 (riguardante l'uguaglianza formale e sostanziale), art. 4 (riguardante il lavoro come mezzo per concorrere al benessere materiale e spirituale del Paese), art. 5 (riguardante il decentramento amministrativo e quindi gli enti locali)"*;
 - l'ERSU ha come mission l'erogazione di benefici e servizi e la realizzazione di attività culturali e formative a favore degli studenti universitari;
 - la Caritas e l'ERSU, in un più ampio quadro d'iniziative destinate ai giovani, in particolare agli studenti universitari, intendono allacciare rapporti di collaborazione;
 - la Caritas, attraverso detta collaborazione, intende sostenere e incentivare l'integrazione socio lavorativa degli studenti universitari iscritti all'Università degli Studi di Palermo e alla LUMSA di Palermo;
 - l'ERSU, attraverso la collaborazione con la Caritas, intende a sua volta agevolare l'accesso alle attività formative e lavorative da parte degli studenti universitari;
 - la Caritas e l'ERSU intendono mettere a punto e attuare programmi di attività congiunta finalizzati alla individuazione di studenti universitari da inserire come tirocinanti nei progetti gestiti dalla Caritas;
- RITENUTO** opportuno redigere una convenzione tra l'ERSU di Palermo e la Caritas Diocesana di Palermo finalizzata all'ampliamento dei servizi offerti e alla crescita formativa e culturale degli studenti attraverso l'inserimento degli stessi in qualità di tirocinanti nei progetti gestiti dalla Caritas Diocesana. Lo schema, predisposto dall'Ufficio di Presidenza e Cerimoniale dell'Ente, è allegato al presente decreto e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- PRESO ATTO** che:
- la Caritas s'impegna a selezionare e inserire nei propri progetti, come tirocinanti studenti universitari anche stranieri, assegnando loro un contributo economico.

- l'ERSU s'impegna, senza oneri finanziari a carico a:
- curare la comunicazione dell'iniziativa rivolta agli studenti attraverso il sito istituzionale e i canali social dell'Ente;
 - inserire in adeguato risalto, nei comunicati stampa, nelle pubblicazioni e nei materiali divulgativi inerenti alle attività svolte in collaborazione, il logo della Caritas e le diciture di volta in volta concordate;
 - rendere eventualmente disponibili i propri locali, nonché le risorse umane di volta in volta individuate, compatibilmente con le proprie esigenze di programmazione, su richiesta della Caritas;

per le motivazioni riportate in premessa, che qui si richiamano e si intendono parte integrante del presente provvedimento,

DECRETA

Art. 1

DI APPROVARE lo schema di convenzione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, tra l'ERSU di Palermo e Caritas Diocesana di Palermo.

Art. 2

Di dare mandato al Direttore f.f. Ernesto Bruno di provvedere ad ogni adempimento amministrativo consequenziale.

Art. 3

Di sottoporre a successiva ratifica del Consiglio di Amministrazione, nella prima seduta utile, questo decreto, ai sensi dell'art.9, comma 2, punto d) della Legge Regionale n. 20 del 25.11.2002.

Il presente decreto ha efficacia immediata e la pubblicazione dello stesso sull'Albo online dell'Ente ha validità di notifica; lo stesso sarà pubblicato su apposita sottosezione "Provvedimenti Organo di indirizzo politico" ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il Presidente del C. di A.
Prof. Giuseppe Di Miceli

CONVENZIONE

TRA

la Caritas Diocesana di Palermo di seguito denominata Caritas, Codice Fiscale n. _____ e Partita IVA n. _____, con sede legale a _____, via _____, tel. +39 _____ – sito web: _____, rappresentata da Don Sergio Ciresi, nato a _____ il _____, in qualità di Vice Direttore,

E

L'Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Palermo, di seguito denominato "ERSU", con sede in Palermo, viale delle Scienze, codice fiscale 80017160823 e partita IVA 02795930821, in persona del Presidente Prof. Giuseppe Di Miceli nato a Palermo il 09/12/1970

PREMESSO CHE

- la Caritas è l'organismo pastorale istituito dall'Arcivescovo che ha fra i suoi compiti quello di *"promuovere il dialogo con le istituzioni e i servizi socio-sanitari, anche in vista di Patti educativi e sociali, sempre vigilando su reciproche e possibili strumentalizzazioni: avendo cura che «non si dia come elemosina ciò che spetta come giustizia» (cf. Concilio Vaticano II, Apostolicam actuositatem 8); attivando servizi ed esperienze che anticipino ma non sostituiscano i compiti delle istituzioni; collaborando per il bene comune alla luce della Costituzione repubblicana, soprattutto con quanto previsto dall'art. 2 (riguardante i diritti dell'uomo e i doveri di solidarietà sociale, politica ed economica), art. 3 (riguardante l'uguaglianza formale e sostanziale), art. 4 (riguardante il lavoro come mezzo per concorrere al benessere materiale e spirituale del Paese), art. 5 (riguardante il decentramento amministrativo e quindi gli enti locali)";*
- l'ERSU ha come mission l'erogazione di benefici e servizi e la realizzazione di attività culturali e formative a favore degli studenti universitari;
- la Caritas e l'ERSU, in un più ampio quadro d'iniziative destinate ai giovani, in particolare agli studenti universitari, intendono allacciare rapporti di collaborazione;
- la Caritas, attraverso detta collaborazione, intende sostenere e incentivare l'integrazione socio lavorativa degli studenti universitari iscritti all'Università degli Studi di Palermo e alla LUMSA di Palermo;
- l'ERSU, attraverso la collaborazione con la Caritas, intende a sua volta agevolare l'accesso alle attività formative e lavorative da parte degli studenti universitari;
- la Caritas e l'ERSU intendono mettere a punto e attuare programmi di attività congiunta finalizzati alla individuazione di studenti universitari da inserire come tirocinanti nei progetti gestiti dalla Caritas.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse

Le premesse e gli allegati alla presente Convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 2 - Oggetto

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le Parti intendono instaurare un rapporto di collaborazione per il perseguimento delle finalità di seguito indicate:

- crescita formativa e culturale degli studenti dell'Università degli Studi di Palermo e della LUMSA di Palermo;
- ampliamento dei servizi offerti al bacino di studenti universitari.

Art. 3 - Comitato d'indirizzo

Per l'attuazione delle attività di cui all'art. 2 della presente Convenzione, le Parti designano ciascuna dei referenti con il compito di definire congiuntamente le linee di azione comuni e verificarne periodicamente la realizzazione, identificati come segue.

- Per la Caritas: _____
- Per ERSU: Dott.ssa Angela Piraino e Dott.ssa Antonella Callari

Art. 4 - Obblighi delle Parti

Per il perseguimento delle finalità indicate al precedente art. 2 le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto della propria autonomia decisionale, s'impegnano ad individuare tempi, compatibilmente coi propri impegni e la propria programmazione e disponibilità, risorse e modalità con cui perseguire le finalità individuate e a collaborare per raggiungere l'obiettivo. In particolare le parti si impegnano a quanto di seguito indicato.

la Caritas s'impegna a:

- Selezionare e inserire nei propri progetti, come tirocinanti studenti universitari anche stranieri, assegnando loro un contributo economico.

L'ERSU s'impegna, senza oneri finanziari a carico a:

- curare la comunicazione dell'iniziativa rivolta agli studenti attraverso il sito istituzionale e i canali social dell'Ente;
- inserire in adeguato risalto, nei comunicati stampa, nelle pubblicazioni e nei materiali divulgativi inerenti alle attività svolte in collaborazione, il logo della Caritas e le diciture di volta in volta concordate;
- rendere eventualmente disponibili i propri locali, nonché le risorse umane di volta in volta individuate, compatibilmente con le proprie esigenze di programmazione, su richiesta della Caritas.

Art. 5 - Durata ed eventuale rinnovo

La presente Convenzione ha durata di due anni a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa, salvo disdetta comunicata con lettera raccomandata due mesi prima della scadenza.

E' fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza della presente Convenzione. Alla scadenza della presente Convenzione le Parti redigono congiuntamente una relazione valutativa sull'attività svolta e sui risultati raggiunti; in caso di rinnovo, a questa si aggiunge un programma sui futuri obiettivi da conseguire.

Art. 6 - Risoluzione, recesso o scioglimento

Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione, ovvero di scioglierla consensualmente. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare con raccomandata a.r. ed ha effetto decorsi due mesi dalla data di notifica dello stesso. Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di programmi già eseguiti. In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le Parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso e i singoli accordi attuativi già stipulati alla data di estinzione della Convenzione, salvo quanto eventualmente diversamente disposto negli stessi. Resta esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo d'indennizzo e/o risarcimento a causa di recesso.

Art. 7 - Diritti di proprietà intellettuale

La proprietà intellettuale relativa a manufatti, pubblicazioni e quant'altro frutto dei progetti collaborativi, sarà riconosciuta sulla base dell'apporto di ciascuna Parte.

Art. 8 - Riservatezza

Le Parti s'impegnano, tramite apposite procedure, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto della presente Convenzione.

Art. 9 - Coperture assicurative

Le Parti danno reciprocamente atto che il personale che svolgerà le attività oggetto della presente Convenzione è in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa. Le Parti s'impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui sopra, con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.

Art. 10 - Controversie

Le Parti s'impegnano a risolvere di comune accordo tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione. In caso di mancato accordo, la risoluzione della controversia insorta sarà devoluta in via esclusiva al Foro di Palermo.

Art. 11 - Registrazione

Il presente Atto si compone di n. 4 fogli e viene redatto in n. 2 esemplari e sarà registrato, in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26.04.1986. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Palermo,

Per ERSU Palermo
Il Presidente
Prof. Giuseppe Di Miceli

Per Caritas Diocesana di Palermo
Il Vice Direttore
Don Sergio Ciresi
